



NEWSLETTER di Luca Gandolfi www.lucagandolfi.it

Riassunto del Consiglio Provinciale di Milano del 22.11.2012 dedicato alla "Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne"

[Prima dell'inizio del Consiglio si è svolta **una fiaccolata dedicata al tema** a cui hanno partecipato consiglieri e assessori provinciali]

orario di convocazione: 16.45
inizio formale effettivo alle ore: 16.56

Appello:

26 presenti su 46:
14 presenti su 17 del centrosinistra
12 presenti su 28 del centrodestra
[altri consiglieri arrivano poi nel corso della seduta]

Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:

introduce la seduta dedicata alla Giornata mondiale per l'eliminazione della violenza alle donne. In sala abbiamo molti ospiti per celebrare questa occasione e anche delle opere d'arte sul tema.

Verrà proiettato un filmato e una performance sul tema.

Da sempre la Provincia di Milano è molto attenta al tema delle donne sia in termini di diritti sia per il problema della violenza alle donne. Ricorda i vari servizi della provincia dedicati alle donne.

Podestà - Presidente della Provincia:

è un tema che riguarda tutti, siamo tutti figli di madri o mariti di donne. Sembra incredibile che nel 2012 ancora si ripetano così tanti episodi di violenza sulle donne. Le pari opportunità sono alla base di ogni convivenza civile.

Ringrazia l'assessore Cristina Stancari che ha delegato alle pari opportunità e che ha fatto molto sul tema.

Ringrazia anche la Commissione Pari Opportunità per il suo operato.

Ringrazia anche l'assessore Marina Lazzati che si occupa delle scuole, luogo in cui è utile riflettere sul tema. Ancora troppi i fenomeni di bullismo nelle scuole. Esistono ancora troppi pregiudizi maschilisti.

Troppo spesso scarichiamo le responsabilità dei nostri figli e della cura agli anziani alle nostre donne.

Ci deve essere un patto di umanità per poter incidere sulle pari opportunità.

Assessore pari Opportunità – Cristina Stancari:

ringrazia tutti i giovani presenti e le associazioni che hanno risposto a invito della provincia. È terzo anno che facciamo la fiaccolata. Lo scorso anno con la Lazzati abbiamo deciso di lanciare una sfida su un tema delicato come quello della violenza sulle donne nelle scuole. Sono stati realizzati dei bellissimi filmati che spiegano meglio di ogni parola.

Oggi premieremo le vincitrici del concorso fatto nelle scuole. Un lavoro che stiamo facendo in modo compatto come Giunta.

Bisogna partire dai giovani per costruire le persone del futuro. Lascia spazio ai video realizzati dagli studenti.

Vengono proiettati dei filmati

Assessore pari Opportunità – Cristina Stancari:

lanceremo il concorso anche per il prossimo anno. Lo scorso anno abbiamo lanciato anche l'osservatorio sul tema della violenza alle donne. Utile a raccogliere anche dati importanti che ci fanno comprendere meglio il problema. Continueremo anche su questa strada.

Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:

saluta le autorità presenti di cui fa l'elenco.

Assessore Istruzione – Marina Lazzati:

abbiamo portato nelle scuole il tema della violenza sulle donne. C'è risoluzione ONU che sancisce la Giornata mondiale contro la violenza alle donne, nata dal brutale assassinio di tre ragazze.

L'istruzione è un diritto umano fondamentale. La violenza e la discriminazione impediscono spesso alle donne l'accesso alla cultura. In Italia il diritto di voto è stato introdotto solo nel dopoguerra, poi è arrivato il divorzio e solo nell'1981 è

stato eliminato il delitto d'onore. Questa giornata non deve concludersi oggi ma un percorso che dura tutto l'anno. Alle vittime di violenza vogliamo dire che non sono sole.

Presidente Pari Opportunità:

legge un discorso scritto.

Liliana Oliveri – presidente associazione diamo voce a chi non ha voce:

nostra associazione si occupa di mandare un messaggio attraverso l'arte contro la violenza alle donne. Siamo a terza edizione di cortometraggi contro la violenza. Il film è strumento che può gettare una luce diversa su questo fenomeno. I dati statistici non riescono a spiegare abbastanza.

Questa è una battaglia che si batte tutti insieme.

Con terzo concorso vi chiediamo di dipingere la violenza di genere in modo più ampio. I bulli non sono solo maschi, le vittime non sono solo donne. Grazie a tutti quelli che ci aiuteranno.

Ernestina Galimberti – Gruppo UDI Cernusco e Martesana:

spiega il lavoro svolto dal gruppo che si occupa di femminicidio e dei livelli intermedi che lo precedono.

Bisogna partire dal rispetto reciproco, perché la violenza nasce dalla mancanza di rispetto.

Introduce una performance dedicata al tema.

Due ragazzi mettono in scena un dialogo su una scena di gelosia

Roberta Capotosti (PDL):

legge un testo scritto sui diritti umani e sulla violenza alle donne e sulla necessità di contrastare la violenza contro le donne.

Bisogna fare fronte comune contro il femminicidio. I femminicidi avvengono perché le donne non vengono protette in modo adeguato. Il femminicidio non arriva quasi mai all'improvviso.

Proprio nelle settimane scorse è stata presentata una proposta di legge contro il femminicidio e anche contro il matrimonio forzato.

De Marchi (PD):

legge un testo scritto: è giornata triste perché non siamo ancora riuscite a fermare il femminicidio. Purtroppo le ricerche recenti sul tema testimoniano che non si riesce ad incidere sul numero delle donne uccise.

Questa discussione deve essere portata a livello nazionale e politico, altrimenti non riusciremo a fare passi avanti.

Viene proiettato un filmato delle donne in Sharawi

Gabriella Achilli (LP):

questo della battaglia contro violenza alle donne è ricorrenza che ogni anno celebriamo, ma non basta.

Troppo spesso la violenza all'interno delle mura domestiche non viene denunciata e rimane quindi nascosta. Troppo

spesso le vittime dipendono economicamente dal loro carnefice. Occorre lavorare di più per garantire le pari opportunità tra uomini e donne. Importante coinvolgere le scuole e i giovani su questo tema. Dobbiamo lavorare tutti insieme.

Bruna Brembilla (PD):

continua riflessione che le consigliere hanno fatto sul tema. Vede lo striscione in aula che ricorda Sonia che ora non c'è più. Pensa al lungo elenco di vittime. Troppo spesso violenze che rimangono nell'indifferenza. È necessario invece indignarsi.

Molte cose sono accadute nel nostro paese e altre ne stanno avvenendo. Spera venga approvata norma contro femminicidio. Le associazioni si stanno adoperando per sensibilizzare sul tema. Molti studi ci spiegano perché questo fenomeno continua ad avvenire. La violenza sulle donne non è un problema delle donne, ma un problema che hanno gli uomini. Non tutti ovviamente. Ma i numeri sono ancora troppo alti.

Marilena Scognamiglio (eletta con IDV, poi passata nel PDL):

legge un testo scritto.

Ordine del Giorno per l'eliminazione della violenza contro le donne: viene letto il testo dell'ODG predisposto per l'occasione

APPROVATA ALL'UNANIMITÀ

Viene data la parola ai ragazzi per una serie di interventi

Vengono proiettati altri quattro filmati sul tema

Presidente del Consiglio Provinciale:

alle ore 19.00 circa dichiara chiuso il Consiglio Provinciale.

N.B.: qui di seguito riporto la corrispondenza delle sigle abbreviate con il corrispondente partito:

PDL - Popolo della Libertà
LN - Lega Nord

GM – gruppo misto

PD - Partito Democratico
IdV - Italia dei Valori
SEL - Sinistra Ecologia e Libertà
LP - Lista Penati
AP - Un'altra Provincia - PRC - PDCI
UDC - Unione di Centro

LUCA GANDOLFI
Consigliere Provinciale di Milano - Italia dei Valori
<http://www.lucagandolfi.it>

Il canale su YouTube:
<http://www.youtube.com/user/lucagandolfi>

Blog su WordPress:
<http://lucagandolfiblog.wordpress.com/>

Profilo su Facebook:
<http://www.facebook.com/lucagandolfi.it>

Twitter:
<http://twitter.com/lucagandolfi>

Luca Gandolfi - Riassunto del Consiglio Provinciale